

Porto turistico fantasma per il catasto

Ancona Entrate avvia la pratica. Intanto il Comune incassa 500 mila euro da anconetani evasori

ALESSANDRA CAMILLETTI

Ancona

Ancona Entrate ha avviato la procedura per richiedere l'accatastamento del porto turistico. Già, a quanto pare Marina Dorica non risultava accatastata. Cerca e ricerca, dalle verifiche della società che si occupa delle entrate del Comune è emersa la particolarità. Di fatto, senza accatastamento, al porticciolo non sarebbe mai stato assegnato un valore. In buona sostanza, al Marina non è abbinato alcun valore catastale. Il valore su cui poi si paga l'Imu, tanto per fare un esempio. La società Marina Dorica è ovviamente soggetto passivo, in quanto concessionario dell'area. La proprietà sarebbe parte del demanio e parte dell'Autorità portuale. Ora si attendono gli sviluppi e gli at-

Rinnovato ieri l'accordo con la Guardia di finanza che riguarda in particolare l'Imu e la Tarsu

tesi effetti concreti della procedura avviata.

Intanto, ieri mattina è stato rinnovato il protocollo d'intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra il comando regionale Marche della Guardia di finanza e la società Ancona Entrate Srl concessionaria del Comune per la gestione dei tributi e delle altre entrate comunali. Dal 2007 al 2011 sono stati recuperati quasi 500 mila euro evasi dagli anconetani in termini di Ici e Tarsu. Una media di centomila euro all'anno. Così

A firmare il protocollo, il sin-

daco Fiorello Gramillano, il comandante regionale della Guardia di Finanza, generale B. Giovanni Mainolfi, e l'amministratore unico di Ancona Entrate, Lorenzo Robotti.

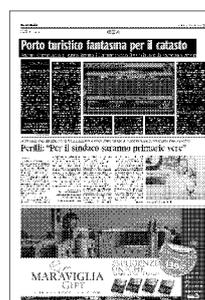
"L'accordo - spiega una nota - è finalizzato al raggiungimento di un più alto livello di equità fiscale ed al recupero di risorse funzionali al raggiungimento di una maggiore quantità e migliore qualità dei servizi offerti ai cittadini, obiettivi che saranno perseguiti attraverso il rafforzamento della collaborazione tra la Guardia di Finanza, gli uffici comunali ed i funzionari di Ancona Entrate Srl, per ottimizzare i controlli sul puntuale adempimento degli obblighi in materia di Tassa sui rifiuti e altri servizi (Tares) e dell'Imposta municipale propria (Imu)".

Quello sottoscritto, aggiunge la nota di Palazzo, "è un protocollo d'intesa che consolida e rafforza la fattiva cooperazione, avviata già a partire da settembre 2007, quando è iniziato il rapporto di collaborazione per la vigilanza sull'assolvimento degli obblighi relativi al pagamento della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (Tarsu) e dell'Imposta comunale sugli immobili (Ici)".

Da novembre 2007 a novembre 2011, la Guardia di finanza di Ancona ha effettuato nel territorio comunale 162 interventi, di cui 72 relativi all'Ici e 90 relativi alla Tarsu che "hanno consentito di avviare il recupero delle somme indebitamente sottratte all'erario comunale". Si è recuperata maggiormente la Tarsu, per 368 mila euro, tra i 268 mila euro circa recuperati

con la procedura forzata e i centomila euro versati dagli utenti, direttamente, dopo l'accertamento dell'evasione. Circa 127 mila euro sono stati recuperati sull'Ici, nei cinque anni, ma in questo caso sono state necessarie tutte procedure forzose.

"Grazie a questo impegno - sottolinea ancora la nota congiunta di Comune, Ancona Entrate e Fiamme Gialle riportando la riflessione del sindaco Gramillano -, e all'attività di recupero svolta da Ancona Entrate, sono stati ottenuti buoni risultati nella lotta all'evasione che hanno portato, complessivamente tra Ici e Tarsu, nel periodo dal 2007 al 2011, al recupero di quasi 500 mila euro".



▶ IL RECUPERO DELL'EVASIONE							
ATTIVITA' SVOLTA DALLA GUARDIA DI FINANZA							
ANNO	AMBITO		TOTALE INTERVENTI	TIPOLOGIA D'AZIONE		ESITO	
	ICI	TARSU		VERIFICHE	CONTROLLI	REGORARE	IRREGOLARE
2007		10	10		10	9	1
2008	45	17	62	3	59	42	20
2009	17	20	37	15	22	31	6
2010	5	20	25	22	3	23	2
2011	5	23	28	17	11	20	8

ATTIVITA' SVOLTA DA ANCONA ENTRATE SRL			
TIPO TASSA	IMPORTI ACCERTATI	IMPORTI REGOLARIZZATI	TOTALE
TARSU	€ 267.777,90	€ 100.525,60	€ 368.303,50
ICI	€ 126.698,71	0	€ 126.698,71
TOTALE GENERALE			€ 495.002,21